



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

«INFANZIA INFELICE E ORIGINE DEI DISTURBI DI PERSONALITÀ»

Relatore:
Chiar.^{mo} Prof. Marco BERNARDINI

Candidata:
Maria Geltrude TAGLIAFERRI
Matr. N°: SFO01968-L24

ANNO ACCADEMICO

2014/2015

Desidero innanzitutto ringraziare il Professor Marco Bernardini, che sin dall'inizio mi ha concesso molta fiducia e si è rivelato un'ottima guida, per la grande disponibilità e gentilezza dimostratami nel corso della stesura del mio lavoro. A lui va tutta la mia stima e la mia riconoscenza.

*Un grazie speciale va ai miei genitori che, in tutti questi anni, mi hanno sempre sostenuto con tutto l'amore, la gioia e la forza possibili, non ci sono al mondo persone migliori di loro! E ringrazio, in modo particolare, mio marito Raffaele, per rendere speciale ogni singolo giorno...
Un pensiero pieno di affetto per i piccoli Lamù, Joyce e Johnny che non parlano la mia lingua ma che mi comprendono meglio di chiunque altro...
A tutti loro, che sono la mia casa e la mia famiglia, dedico tutto questo.*

GRAZIE INFINITE!

*"Le fiabe non raccontano ai bambini che i draghi esistono.
I bambini sanno già che i draghi esistono.
Le fiabe raccontano ai bambini che i draghi possono essere uccisi"*
Gilbert Keith Chesterton

INDICE

INTRODUZIONE	6
CAPITOLO I: Cenni sulla personalità e i suoi disturbi	
Cosa è la personalità	10
Cenni storici	13
Le teorie di riferimento	15
Le teorie tipologiche	16
Le teorie dei tratti e dei fattori	17
Le teorie psicodinamiche	19
Le teorie comportamentali e cognitive	28
Le teorie umanistiche	30
Che cosa è un disturbo di personalità?	33
I livelli di funzionamento della mente e tipologia dei meccanismi di difesa	35
Il contributo di Otto Kernberg	39
Il contributo di Luigi Cancrini	41
I pattern di attaccamento come possibili precursori dei disturbi di personalità	43
Il contributo di Mary Ainsworth	47
Mary Main e l'attaccamento Disorganizzato	49
La Funzione Riflessiva di Peter Fonagy e Mary Target	53
Analisi dei disturbi di personalità, legami di attaccamento e stili cognitivi	57
CAPITOLO II: Disturbi di personalità secondo il DSM-5	
Cosa è cambiato nel DSM-5 rispetto al DSM-IV	59
Cluster A	63
Disturbo Paranoide di Personalità	63
Disturbo Schizoide di Personalità	66
Disturbo Schizotipico di Personalità	69
Cluster B	72
Disturbo Antisociale di Personalità	72
Disturbo Borderline di Personalità	76
Disturbo Istrionico di Personalità	83
Il Disturbo Narcisistico di Personalità	86
Cluster C	92
Disturbo Evitante di Personalità	93
Disturbo Dipendente di Personalità	95
Disturbo Ossessivo-Compulsivo di Personalità	97
CAPITOLO III: Le infanzie infelici. Caratteristiche, descrizioni e casi	
Le infanzie infelici	102
L'Infanzia Borderline	103
L'Infanzia Antisociale	106

L'Infanzia Paranoidea	111
L'Infanzia del Disturbo Schizotipico di Personalità	114
L'Infanzia Narcisista	116
L'Infanzia Istrionica	118
L'infanzia del Disturbo Ossessivo-Compulsivo	120
L'infanzia del Disturbo Evitante di Personalità	122
L'infanzia del Disturbo Schizoide	124
L'infanzia del Disturbo Dipendente di Personalità	125
L'infanzia del Disturbo Passivo-Aggressivo	127
L'infanzia del Disturbo Dissociativo dell'Identità	130

CAPITOLO IV: Sviluppo e cristallizzazione dei disturbi di personalità

Il ciclo vitale del sintomo: contesto e origini	133
I rischi sullo sviluppo	141
I bambini con infanzie infelici avranno necessariamente gravi conseguenze sullo sviluppo di personalità?	143
La resilienza e fattori protettivi in situazioni avverse	146
La cura	150

CONCLUSIONI	153
APPENDICE 1 – I meccanismi di difesa	158
APPENDICE 2 – i disturbi di personalità nei bambini secondo il PDM	166
BIBLIOGRAFIA	168
SITOGRAFIA	172

ABSTRACT

La tesi propone la possibile relazione esistente tra un'infanzia infelice e lo sviluppo di una psicopatologia, in particolar modo i disturbi di personalità, in età adulta.

Si intende pertanto partire dall'assunto che bambini costretti a vivere in condizioni drammatiche e a subire maltrattamenti ed abusi, fisici e psicologici, sia la base per elaborare un quadro realistico della possibile origine di un disturbo di personalità.

La scelta dei libri di Luigi Cancrini, L'OCEANO BORDERLINE e LA CURA DELLE INFANZIE INFELICI, come fonte privilegiata di indagine è da attribuirsi alla natura stessa di questo tipo di testi, che trovano nel magistrale lavoro del Professore una significativa sintesi tra la particolare forma di un'infanzia infelice e uno specifico disturbo di personalità.

La correlazione, però, tra le vicende traumatiche infantili e la psicopatologia dell'adulto, non deve essere considerata come un'inevitabile conseguenza, infatti è sempre possibile *curare* il bambino attraverso la combinazione di un *intervento di tipo sociale/giudiziario*, che consenta di modificare stabilmente le condizioni di vita del piccolo, permettendogli così di instaurare una relazione nutritiva, benevola e protettiva con una nuova figura di accudimento, e *un'appropriata psicoterapia*, attraverso la quale il bambino possa elaborare i traumi vissuti con il precedente *caregiver*.

Lo studio della teoria dell'attaccamento di John Bowlby permette, inoltre, di analizzare i *pattern* di attaccamento come possibili precursori dei disturbi di personalità, ciò anche attraverso i contributi di Mary Ainsworth, di Mary Main, di Peter Fonagy e Mary Target, i quali hanno sentito il bisogno di ampliare i concetti fondamentali della teoria attraverso una serie di ricerche sugli esiti psicopatologici degli stili di attaccamento non sani.

Da questa serie di studi è derivato un assunto molto importante, ossia quello della continuità tra lo stato della mente del genitore e il *pattern* di attaccamento del figlio. Questi bambini, maltrattati e abusati, una volta adulti possono diventare loro stessi genitori e correre così il rischio

di mettere in atto condotte maltrattanti e abusanti. Da ciò è facile desumere quanto sia forte il peso delle esperienze traumatiche dell'infanzia sulla patologia adulta. Lavorare con le infanzie infelici significa preparare i futuri adulti a non rimettere in moto l'infelicità vissuta dai loro *caregiver* e, quindi, ad evitare loro di diventare futuri criminali, tossicodipendenti, pazienti con disturbi alimentati, emarginati, etc. ossia tutte quelle condizioni che prevedono un funzionamento borderline della mente.

Il tema proposto possiede notevole capacità di sviluppo e approfondimento in quanto, nonostante il maltrattamento e l'abuso siano, sfortunatamente, un aspetto della nostra società tutt'altro che raro, ancora oggi è necessario porre l'accento sull'importanza di promuovere politiche e interventi di ordine giuridico, psicologico, medico, sociologico, educativo, etc. che possano aiutare questi bambini che vivono esperienze difficili e a cui, molto spesso, non viene data voce ma, anzi, vengono lasciati sempre più soli.

È un tema complesso che interessa zone e culture di ogni genere, che riguarda persone appartenenti a qualsiasi ceto sociale e che si concretizza, soprattutto, all'interno delle mura domestiche e che vede, molto spesso, come aggressori i genitori delle piccole vittime.

La seguente tesi è stata strutturata in quattro capitoli, in ognuno dei quali analizza, in maniera approfondita, una serie di temi collegati all'argomento principale.

Innanzitutto, vengono trattate brevemente le principali teorie che hanno contribuito allo studio sulla personalità; sono analizzati i meccanismi di difesa in relazione ai livelli di funzionamento della mente; viene esposto il contributo di Otto Kernberg, sulla nuova organizzazione di personalità borderline. Al pensiero di Kernberg si collega Cancrini, che ne apporta un sostanziale cambiamento, sostituendo il termine struttura con quello di funzionamento borderline, proprio per non escludere ma sottolineare la reversibilità del disturbo. Nell'ultima parte del primo capitolo viene presentata la teoria dell'attaccamento di John Bowlby e i contributi di Mary Ainsworth, di Mary Main, di Peter Fonagy e

Mary Target. Inoltre viene proposto lo studio di Aaron T. Beck, Arthur Freeman, Roberto Lorenzini e Sandra Sassaroli sul rapporto tra schemi di attaccamento, stili cognitivi e disturbi di personalità.

Nel secondo capitolo vengono esposti i disturbi di personalità secondo i due approcci presenti nel DSM-5, categoriale e dimensionale. Inoltre, per alcuni disturbi sono proposte delle teorie per l'analisi degli stessi, ad esempio la teoria di Marsha Linehan per il disturbo borderline di personalità o le teorie di Owens Gabbard, Herbert Rosenfeld, Theodore Millon e Heinz Kohut per il disturbo narcisistico di personalità.

Il terzo capitolo esamina le infanzie infelici dei futuri soggetti borderline, antisociale, paranoide, schizotipico, narcisista, istrionico, ossessivo-compulsivo, evitante, schizoide, dipendente, passivo-aggressivo e con disturbo dissociativo dell'identità, mettendo in evidenza gli elementi principali che descrivono ogni situazione; ovviamente i contesti esaminati sono, tra di loro, tutti diversi, ciò che li accomuna è la loro capacità di innescare molteplici forme di funzionamento borderline della mente.

L'ultimo capitolo si apre con la descrizione del ciclo vitale del sintomo, attraverso l'analisi del contesto in cui esso si manifesta. In seguito, vengono presi in considerazione i rischi sullo sviluppo di quei bambini che vivono in condizioni disagiate e, contemporaneamente, non vengono curati. Successivamente viene sottolineato il fatto che non è sufficiente vivere in un ambiente ostile per far sì che il bambino diventi infelice, quello che nuoce gravemente alla sua salute mentale è vivere queste condizioni di sofferenza in completa solitudine. Infine vengono analizzati i fattori protettivi, la resilienza e la cura.

BIBLIOGRAFIA

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali. Text revision*, a cura di V. ANDREOLI, G. B. CASSANO, R. ROSSI, Trento, Elsevier Editore, 1997, pp. 837-838.

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, Cortina Raffaello Editore, 2014, *passim*.

ALLPORT G. W., *Fondamenti di una psicologia della personalità*, Firenze, Editrice Universitaria, 1963, *passim*.

ALLPORT G. W., *Psicologia della personalità*, Zurigo, PAS Verlag, 1973, p.27.

ANDOLFI M., *La terapia con la famiglia*, Roma, Astrolabio Ubaldini Editore, 1977, *passim*.

AA.VV. *PDM – Manuale Diagnostico Psicodinamico*, a cura di V. LINGIARDI, F. DEL CORNO, Cortina Raffaello Editore, 2008, pp. 242-244.

BENJAMIN L. S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità*, a cura di P. SCILLIGO, LAS, 1999, *passim*.

BERGERET J., *La personalità normale e patologica. Le strutture mentali, il carattere, i sintomi*, Roma, Cortina Raffaello Editore, 2002, *passim*.

BOWEN M., *Dalla famiglia all'individuo. La differenziazione del Sé nel sistema familiare*, a cura di ANDOLFI M., DE NICHILO M., Roma, Astrolabio Ubaldini Editore, 1980, *passim*.

BOWLBY J., *Attaccamento e perdita: attaccamento alla madre*, trad. SCHEPISI M. A., SCHWARZ L., vol. I, Torino, Bollati Boringhieri Editore, 1999, *passim*.

BROMBERG P.M., *Clinica del trauma e della dissociazione*, a cura di V. LINGIARDI, V. CARETTI, F. DE BEI, Roma, Cortina Raffaello Editore, 2007, *passim*.

CANCRINI L., *La cura delle infanzie infelici. Viaggio nell'origine dell'oceano borderline*, Milano, Cortina Raffaello Editore, 2013, 3°, (2012), *passim*.

CANCRINI L., *L'oceano borderline. Racconti di viaggio*, Milano, Cortina Raffaello Editore, 2006, *passim*.

CANCRINI L., LA ROSA C., *Il vaso di Pandora. Manuale di psichiatria e psicopatologia*, Roma, Carocci Editore, 2001, pp.59-122.

CAVIGLIA G., IULIANO C., PERRELLA R., *Il disturbo borderline di personalità*, Roma, Carocci Editore, 2005, pp.10-68.

CIRILLO S., *Cattivi genitori*, Milano, Cortina Raffaello Editore, 2005.

CIRILLO S., DI BLASIO P., *La famiglia maltrattante*, Milano, Cortina Raffaello Editore, 1989, *passim*.

CONCATO G., *Manuale di psicologia dinamica*, Firenze, AleBet Editore, 2006, pp.227-248.

FONAGY P., TARGET M., *Attaccamento e funzione riflessiva*, Milano, Cortina Raffaello Editore, 2001, *passim*.

GALIMBERTI F., *Wilfred R. Bion*, Milano, Mondadori Bruno Editore, 2000, *passim*.

GALIMBERTI U., *Dizionario di Psicologia*, Torino, Utet, 2006, pp.783-786.

GODINO A., CANESTRARI R., *La psicologia scientifica: nuovo trattato di psicologia generale*, Bologna, CLUEB Editore, 2007, *passim*.

GRINBERG L., SOR D., TABAK DE BIANCHEDI E., *Introduzione al pensiero di Bion*, trad. MINETTI M. G., PEZZONI F., Milano, Cortina Raffaello Editore, 1996, *passim*.

GUNDERSON J., LINKS P. S., *La personalità borderline. Una guida clinica*, trad. LONGONI M., RANIERI A., LUCI M., Milano, Cortina Raffaello Editore, 2009, 2°, (2003), *passim*.

HOFFMAN L., *Principi di teoria della famiglia*, trad. MANCINI M., Roma, Astrolabio Ubaldini Editore, 1984, *passim*.

Il lutto infantile, a cura di CASSIBBA R., ZAVATTINI G. C., trad. SANTUCCI C., Bologna, Il Mulino Editore, 2007.

KENNEDY F., KENNERLEY H., PEARSON D., *Cognitive Behavioural Approaches to the Understanding and Treatment of Dissociation*, New York, Routledge, 2013, p. 151.

KERNBERG O. F., *Aggressività, disturbi della personalità e perversioni*, trad. GILARDI A., Milano, Cortina Raffaello Editore, 1993.

KERNBERG P. F., WEINER A. S., BARDENSTEIN K. K., *I disturbi di personalità nei bambini e negli adolescenti*, a cura di MURATORI F., trad. CALURI R., Roma, Giovanni Fioriti Editore, 2001.

KOHUT H., *La guarigione del Sé*, trad. TATAFIORE A., Torino, Bollati Boringhieri Editore, 1980, *passim*.

KRING A. M., DAVISON G. C., NEALE J. M., *Psicologia clinica*, trad. CONTI D., FREZZA E., Bologna, Zanichelli Editore, 2013, 4°, (1989), *passim*.

LIA A., *Abitare la menzogna. Infanzia infelice. La retorica della famiglia perfetta e la rabbia giovanile. Da vittime a carnefice*. Viterbo, Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri, 2013.

LINGIARDI V., GAZZILLO F., *La personalità e i suoi disturbi. Valutazione clinica e diagnosi al servizio del trattamento*, Milano, Cortina Raffaello Editore, 2014, *passim*.

LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi. Un'introduzione*. Il Saggiatore Editore, pp. 317-318.

LIOTTI G., FARINA B., *Sviluppi traumatici. Eziopatogenesi, clinica e terapia della dimensione dissociativa*, Milano, Cortina Raffaello Editore, 2011, *passim*.

MASLOW A. H., *Motivazione e personalità*, Roma, Armando Editore, 1977, *passim*.

MASLOW A. H., *Verso una psicologia dell'essere*, Roma, Astrolabio Editore, 1971, *passim*.

MINUCHIN S., *Famiglie e terapia della famiglia*, Roma, Astrolabio Ubaldini Editore, 1977, *passim*.

MINUCHIN S., BAKER L., ROSMAN B. L., *Famiglie psicosomatiche. L'anoressia mentale nel contesto familiare*, Roma, Astrolabio Ubaldini Editore, 1980, *passim*.

PALAZZOLI M. S., CIRILLO S., SORRENTINO A. M., *I giochi psicotici nella famiglia*, Milano, Cortina Raffaello Editore, 1988.

ROGERS C. R., *La terapia centrata sul cliente*, a cura di Palmonari A., Rombauts J., Firenze, Giunti Editore, 2013, *passim*.

SASSAROLI S., LORENZINI R., *Attaccamento, conoscenza e disturbi della personalità*, Milano, Cortina Raffaello Editore, 1995, *passim*.

SEARLES H. F., *Il paziente borderline*, trad. BORTINO, GILARDI, Torino, Bollati Boringhieri, 1988, *passim*.

SMITH H., *Bambini infelici. Quali le ragioni? Quali i rimedi?* trad. PARTE G., Roma, Armando Editore, 2000.

WHITE R. B., GILLILAND R. M., *I meccanismi di difesa*, Roma, Astrolabio Ubaldini Editore, 1977, *passim*.

SITOGRAFIA

Articoli on-line:

CASTELLOE M., *5 styles of family relating*

<https://www.psychologytoday.com/blog/the-me-in-we/201311/5-styles-family-relating> [data della pubblicazione 25 novembre 2013]

Pubblicazioni on-line:

FONAGY P., STEELE M., STEELE H., MORAN G.S., HIGGITT A.C., *The capacity for understanding mental states: the reflective self in parent and child and its significance for security of attachment,*

<http://mentalizacion.com.ar/images/notas/The%20capacity%20for%20understandig%20mental%20states.pdf> [data della pubblicazione 1991]

FONAGY P. TARGET M., *Attachment and reflective function: their role in self-organization,*

<http://mhfamilypsychology.com/docs/Fonagy%20Reflective%20Functioning%20Paper.pdf> [data ultima consultazione 3 maggio 2015]

KESSLER RC, BERGLUND PA, DEMLER O, et al., *Lifetime prevalence and age-of-onset distributions of DSM-IV disorders in the National Comorbidity Survey Replication,*

<http://www.hcp.med.harvard.edu/publications/lifetime-prevalence-and-age-of-onset-distributions-of-dsm-iv-disorders-in-the-national> [data della pubblicazione giugno 2015]

MILLON T., *Personality Subtypes,*

<http://www.millon.net/taxonomy/summary.htm> [data ultima consultazione 10 settembre 2015]

Riviste on-line:

DÈTTORE D., *I disturbi di personalità: un'analisi critica dei gruppi diagnostici.* <http://www.neurolinguistic.com/proxima/articoli/art-53.htm> [data ultima consultazione 9 settembre 2015]

Volumi on-line:

Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati, http://www.ser-veneto.it/public/File/documents/documentazione_tecnica/classificazione_vol12008.pdf, sezione V, pp. 283 – 344.